

## IL PUNTO DI PARTENZA DELLA RICERCA

La seconda lezione ci ha visti impegnati alla ricerca di dati ed informazioni utili al monitoraggio del progetto

La ricerca dei dati è partita dalla consultazione del sito “**opencoesione.gov.it**” da cui abbiamo potuto leggere che la realizzazione è finanziata attraverso il Piano d'Azione Coesione per 185.136 euro e 58.464 euro attraverso altra fonte pubblica.

I nostri obiettivi, a questo punto, sono stati due:

- Capire cosa è il Piano di Azione e Coesione
- Ricostruire l'iter amministrativo del finanziamento

Per capire cos'è il PAC abbiamo cercato informazioni su internet e, in particolare, abbiamo consultato il **sito della Regione Friuli Venezia Giulia** e abbiamo capito che il progetto rientra nelle iniziative dell'**Asse 2 “Sostenibilità ambientale” del POR FESR 2007-2013** Obiettivo Competitività regionale e occupazione, finanziato da fondi europei.

Nell'ambito dell'attività 2.1.a “Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale” la linea di intervento di competenza del Servizio beni e attività culturali, “Valorizzazione del patrimonio culturale - parte archeologia industriale”, prevede l'attuazione di interventi volti alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio culturale, considerati quali opportunità per il miglioramento dell'ambiente culturale e delle relative risorse per lo sviluppo del turismo sostenibile, con particolare riguardo alla valorizzazione del patrimonio culturale di archeologia industriale presente nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia.

A seguito dell'istruttoria e dell'ammissione a finanziamento di tre progetti, tra cui il “Polo museale del Porto Vecchio di Trieste” presentato dall'Autorità Portuale di Trieste, sono stati predisposti i decreti di concessione a maggio 2011 per l'autorità portuale di Trieste.

Nel 2011 è stata avviata a livello nazionale, d'intesa con la Commissione Europea, l'azione per accelerare l'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013.

Sono stati così riprogrammati i Programmi Operativi attraverso il PAC.

L'attuazione del PAC è avvenuta attraverso tre successive fasi di riprogrammazione dei Programmi Operativi cofinanziati dai fondi strutturali.

In occasione della terza fase di riprogrammazione, la Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato l'adesione al PAC.

**Il PAC FVG è divenuto pienamente operativo il 29.04.2014**

## DATI E INFORMAZIONI TROVATE

Lo stato di avanzamento dell'opera è stato visionato attraverso la consultazione dei RAE. Ma dall'analisi dei vari RAE non emergono dati e informazioni significative. Abbiamo trovato nelle nostre ricerche online informazioni relative al lavoro di digitalizzazione svolto per l'Ente Porto dalla cooperativa sociale La Collina, in collaborazione con la cooperativa Guarnerio di Udine che si è concluso nel 2015. La digitalizzazione del contenuto cartografico dell'archivio storico dell'Ente Porto di Trieste ha interessato 3,5 metri lineari di scaffalatura per un totale di 1167 documenti con datazione dal 1898 al 1932.

L'archivio, composto da eliografie e disegni originali in china, acquerello ed inchiostro, è un'importante testimonianza storica dei cambiamenti strutturali e funzionali che hanno interessato il porto a cavallo fra Ottocento e Novecento.

I documenti sono stati scansati nel formato di scala 1:1 ad una risoluzione di 300 dpi secondo i normali standard in uso, utilizzando due scanner, uno dei quali planetario per i documenti più grandi. Ogni scannerizzazione è stata archiviata in un database apposito, che, oltre a riportare la scala e la tipologia del documento, ne fornisce una breve descrizione per facilitare l'orientamento del fruitore e la reperibilità dell'originale in abbinamento alla sua reale collocazione nell'archivio fisico. Di tutto il

processo di digitalizzazione si è occupato è Enrico Halupca, archivista e socio della operativa La Collina.

Trovare informazioni sul progetto in analisi è alquanto complicato. costiamo cercando di metterci in contatto con l'ente attuatore per avere dati e informazioni certe

## PROSSIMI PASSI

- Approfondire la conoscenza dei fondi strutturali
- Incontrare esponenti del servizio gestione fondi comunitari della Regione
- Incontrare i vertici dell'Ente attuatore per avere informazioni e dati
- Incontrare associazioni locali che hanno collaborato alla predisposizione del progetto
- Incontrare l'amministrazione del comune di Trieste
- Coinvolgere politici e giornalisti
- Realizzare di un video finale sul lavoro svolto